

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3433 del 18/06/2024
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta HERA S.p.A. con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat, n. 2/4 ed impianto nel Comune di Cento (FE), localita' Corporeno, Via Pedagna n. 9 - Agglomerato Cento - codice AFE0029 - Aggiornamento dell'Autorizzazione con MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'attivita' di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane. autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-1475 del 16.05.2016 e successivi adeguamenti/rettifiche/modifiche.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3545 del 17/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 18190/2024/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta **HERA S.p.A.** con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat, n. 2/4 ed impianto nel Comune di Cento (FE), località Corporeno, Via Pedagna n. 9 - Agglomerato Cento - codice AFE0029 - **Aggiornamento dell'Autorizzazione con MODIFICA NON SOSTANZIALE** dell'attività di **raccolta e depurazione delle acque reflue urbane**, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), atto n. DET-AMB-2016-1475 del 16.05.2016 e successivi adeguamenti/rettifiche/modifiche.

#### IL DIRIGENTE

VISTA la nota in data 03.05.2024 con Prot. n. 0040524/24, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2024/81163 del 03.05.2024, della Società HERA S.p.A., nella persona del Responsabile Area Ferrara della stessa Società, con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 ed impianto nel Comune di Cento (FE), località Corporeno, Via Pedagna n. 9, di trasmissione documentazione per istanza di modifica non sostanziale dell'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) , atto n. DET-AMB-2016-1475 del 16.05.2016, adeguato con atto n. DET-AMB-2018-6606 del 14.12.2018 (rettificato con atto n. DET-AMB-2019-1476 del 26.03.2019), modificato con atto di modifca non sostanziale n. DET-AMB-2020-5508 del 13.11.2020 (rettificato con atto n. DET-AMB-2020-5629 del 20.11.2020);

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) , atto n. DET-AMB-2016-1475 del 16.05.2016, adottato da Arpae-Ferrara ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 e rilasciato dal SUAP del Comune di Cento, adeguato con atto n. DET-AMB-2018-6606 del 14.12.2018 (rettificato con atto n. DET-AMB-2019-1476 del 26.03.2019), modificato con atto di modifca non sostanziale n. DET-AMB-2020-5508 del 13.11.2020 (rettificato con atto n. DET-AMB-2020-5629 del 20.11.2020);

CONSIDERATO che si tratta di una **modifica non sostanziale** dell'attività, per la matrice emissioni in atmosfera, che comporta l'aggiornamento delle prescrizioni del punto B) Emissioni in atmosfera, dell'A.U.A. succitata e la sostituzione della planimetria costituente l'Allegato 1 alla stessa A.U.A.;

VISTO che nella nota Prot. n. 0040524/24 sopra citata, la Società HERA S.p.A. specifica che la richiesta in oggetto riguarda il sistema di disidratazione fanghi attualmente presente con l'eliminazione dei letti di essiccamento e del sistema di disidratazione meccanica (centrifuga) e l'adozione, in sostituzione, di tecnica di disidratazione tramite utilizzo di sistema con geofiltri tessili;

VISTA la documentazione allegata alla nota Prot. n. 0040524/24, precedentemente citata e, in particolare, la relazione Tecnico-Descrittiva e la Planimetria generale;

VISTO che nella Relazione Tecnico-descrittiva viene indicato che il sistema di disidratazione mediante geotubo è costituito da una struttura a forma tubolare in tessuto geotessile ad alta resistenza a pressioni e spinte elevate da parte del fango pompato all'interno tramite una linea di adduzione realizzata in tubazioni di polietilene. Durante la fase di riempimento, il fango proveniente dall'ispessitore viene additivato con polielettrolita mediante una stazione di dosaggio e, attraverso le linee di adduzione, viene introdotto nel geotubo dotato di asole per l'ancoraggio a terra, posizionate ai quattro angoli e lungo i fianchi ad una distanza di 5 m l'una dall'altra. L'elevata permeabilità del geotessile permette al liquido contenuto all'interno dei fanghi di essere espulso, esso viene raccolto dalla rete di drenaggio ed inviato in testa all'impianto. Viceversa, l'impermeabilità del tessuto dall'esterno verso l'interno non consente l'introduzione di umidità. Al termine del processo di disidratazione relativamente breve (circa 2 mesi), il geotubo viene tagliato e vengono eseguite analisi per verificare il raggiungimento di circa il 25% di percentuale di secco. Il fango disidratato, palabile, viene raccolto con l'ausilio di un escavatore o pala meccanica e avviato a smaltimento con codice 190805; il geotessile "esausto" è avviato a smaltimento con codice 150203. L'impianto è dotato di 2 geotubi in modo da

avere sempre la possibilità di avviare il fango al processo di disidratazione. Come si evince dalla planimetria allegata all'istanza, i due geofiltri tessili sono alloggiati negli ex letti di essiccamento dell'impianto di depurazione (in disuso da anni);

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23, del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35" e, in particolare, l'art. 6, comma 1;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 21/2012;

- la L. 447/95;

VISTE altresì:

- la Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
- la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

DATO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, sono regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-1475 del 16.05.2016, e gli atti di adeguamento e di rettifica precedentemente citati, adottati da Arpae, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59;;

VISTA la “Relazione Tecnica Emissioni in atmosfera – Valutazione Favorevole” del Servizio Territoriale (ST) di Arpae – Ferrara, Prot. n. PG/2024/96162 del 24.05.2024 (formulata a seguito di richiesta di questo Servizio SAC con nota Prot. n. PG/2024/87049 del 13.05.2024), nella quale, in particolare, lo stesso ST ritiene che la disidratazione mediante geofiltri tessili (geotubi) possa costituire una tecnologia ad inferiore impatto ambientale rispetto al sistema di disidratazione meccanica (centrifuga) e ai letti di essiccamento, in quanto vengono minimizzati i rischi di sversamento, il rilascio di odori è limitato alla fase finale quando il geotubo viene tagliato per procedere alla raccolta e successivo avvio allo smaltimento, possono essere trattati grandi volumi di fango in aree abbastanza contenute ed esprime una valutazione favorevole alla modifica non sostanziale proposta dalla Società, proponendo di eliminare

nella parte B) EMISSIONI IN ATMOSFERA le prescrizioni relative ai letti di essiccamento, in quanto non più pertinenti;

RITENUTE ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter accogliere la domanda di modifica dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-1475 del 16.05.2016 e successivi atti di adeguamento/rettifica/modifica, precedentemente citati, valutata come non sostanziale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015 n. 13;

RICHIAMATI:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e la D.D.G. n. 77/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

- la D.D.G. n. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, con decorrenza 01.01.2023;

DATO ATTO che in base alla Delibera n. DEL-2022-163 del 22.12.2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

DATO ATTO che la Società HERA S.p.A., alla nota Prot. n. 0040524/24 del 03.05.2024, precedentemente citata, ha allegato la dichiarazione di aver assolto all'imposto di bollo al fine del rilascio del presente atto, con la marca da bollo numero identificativo 01211404373894 del 20.07.2023;

DATO ATTO che la responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/13, per la modifica non sostanziale dell'attività, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'Incarico di Funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

## **D I S P O N E**

l'**Aggiornamento** dell'**Autorizzazione Unica Ambientale**, atto n. DET-AMB-2016-1475 del 16.05.2016 e successivi atti di adeguamento/rettifica/modifica citati in premessa, per la **modifica non sostanziale** dell'attività di **raccolta e depurazione delle acque reflue urbane**, autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare alla Ditta **HERA S.p.A.**, C.F n. 04245520376 e P.IVA n. 03819031208, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 ed impianto nel Comune di Cento

(FE), località Corporeno, Via Pedagna n. 9 - **Agglomerato Cento - Codice AFE0029** - come di seguito indicato:

a. Al Paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA, dell'A.U.A. atto n. DET-AMB-2016-1475 del 16.05.2016, le prescrizioni riguardanti i "Letti di essiccamento" e la "Disidratazione meccanica (trattamenti meccanici di centrifugazione) che di seguito si riportano:

"Letti di essiccamento

- da usare solo in caso di emergenza
- registrazione delle movimentazioni in caso di utilizzo sul registro di impianto

Disidratazione meccanica (trattamenti meccanici di centrifugazione)

- per impianti fissi la conduzione del trattamento deve essere effettuata in ambiente chiuso
- ridurre al minimo i tempi di disidratazione e concentrare gli interventi se effettuati con dispositivo mobile
- ridurre al minimo i tempi di permanenza in impianto del cassone di raccolta
- coprire il medesimo con un telo";

**DEVONO INTENDERSI ELIMINATE, in quanto non più pertinenti.**

b. La planimetria allegata all'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-1475 del 16.05.2016, come "Allegato 1", è sostituita da quella allegata al presente atto sempre come "Allegato 1", denominata "Planimetria generale stato di fatto impianto di depurazione acque Corporeno, sito in Via Pedagna, Comune di Cento (FE)";

Per quanto qui disposto, il presente atto **modifica** l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-1475 del 16.05.2016, alla quale va unito come parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente provvedimento, a cui dovrà essere allegata, da parte del proponente, la marca da bollo numero identificativo 01211404373894 del 20.07.2023, è efficace a decorrere dalla data dell'avvenuto rilascio al richiedente e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni in esso riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato alla Società HERA S.p.A. e trasmesso al SUAP del Comune di Cento, al Servizio Ambiente dello stesso Comune, all'ATERSIR-Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e alla Regione Emilia Romagna-Servizio Tutela e Risanamento acqua, aria e agenti fisici.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae.

*firmato digitalmente*  
la Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara  
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**